



COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

In esecuzione della deliberazione di contabile, prevedendo l'istituzione di n. 1 posto in dotazione organica di Funzionario Tecnico area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione a tempo pieno ed indeterminato e della determinazione n. 95 del 09/04/2025;

Dato atto che relativamente al posto messo a concorso è stata esperita, in attesa di esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, successivamente modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82, entrato in vigore il 14.07.2023;
- l'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 che introduce il "Portale unico del reclutamento" e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15.09.2022, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Autonomie Locali;
- la legge 19.06.2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- la legge 12.03.1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.M. 09.11.2021 - Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare;
- i C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- visti gli art. 35, 35 ter e 35 quater del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, così come modificati dal D.L. 14/03/2025 n. 25;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato presso l'Area 2 "Tecnica - Lavori Pubblici - Urbanistica" nella formulazione, con decorrenza 01/05/2025, della nuova dotazione organica, di un. 1 posto di

Funzionario Servizi Tecnici - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione

Articolo 1- Profilo di competenza e attività

Al Funzionario Servizi Tecnici compete, a titolo indicativo e non esaustivo:

- attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche ai fini del rilascio di provvedimenti e della predisposizione di progetti inerenti alla realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, sistemi di prevenzione e strade;
- funzione di Responsabile Unico del Procedimento;
- elaborazione di stime di fattibilità per la realizzazione e manutenzione di edifici civili/scolastici e del patrimonio stradale;
- compiti ad alto contenuto specialistico-professionale in attività di ricerca, acquisizione, elaborazione, sviluppo e illustrazione di dati e norme tecniche al fine della predisposizione di progetti inerenti alla realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, sistemi di prevenzione, ecc.;
- attività di progettazione, direzione lavori, direzione operativa, collaudo tecnico-amministrativo e funzionale e controllo dei risultati in materia di edilizia civile/scolastica, urbanistica, patrimonio stradale e istituzionale;
- attività tecnica giuridica attinente alla realizzazione di interventi edilizi nel territorio (pubblici e privati) e alla conservazione del patrimonio del verde pubblico;
- attività amministrativa attinente alla redazione di atti e provvedimenti utili all'iter procedimentale di un'opera pubblica e alle procedure afferenti il Servizio di appartenenza (determine e delibere);
- istruttoria, predisposizione e formazione di atti, documenti, riferiti ad attività amministrativo-contabili di significativa importanza, anche in funzione della programmazione economico finanziaria.

Le competenze - intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenze plurispecialistiche di natura teorica, acquisibili con la laurea, con frequente necessità di aggiornamento;
- conoscenza elevata dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione;
- conoscenza approfondita delle fonti informative.

Capacità tecniche:

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale e professionale;
- capacità di studio, ricerca, progettazione, consulenza, sviluppo, elaborazione di piani, di processi e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale;
- capacità di cogliere le criticità nei processi di lavoro e di individuare le soluzioni gestionali e organizzative adeguate;
- capacità di coordinamento e direzione di unità organizzative (servizi di staff, unità di progetto, servizi ed uffici);

- capacità di comprendere il valore e l'impatto dei processi di digitalizzazione della P.A., promuovendo ed individuando nuovi strumenti, soluzioni e modalità lavorative connessi alle nuove tecnologie;
- responsabilità amministrative e di risultato relative a diversi processi di notevole complessità, anche derivanti da funzioni affidate e/o conseguenti ad espressa delega da parte del dirigente;
- partecipazione ad organismi collegiali.

Capacità comportamentali:

- capacità di organizzare efficacemente il lavoro proprio ed altrui, gestendo le risorse umane e strumentali affidate;
- capacità di relazione interne di natura negoziale e complessa, anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale, nonché relazioni anche complesse con gli utenti di natura diretta e negoziale;
- capacità di promuovere la collaborazione al raggiungimento di obiettivi comuni, mediante la condivisione di informazioni, la valorizzazione del lavoro altrui ed il superamento delle conflittualità;
- capacità di pronta reazione al cambiamento del contesto lavorativo, individuando le priorità nell'ambito delle direttive dell'organo di governo;
- capacità di problem solving e di assumere decisioni nell'ambito del ruolo svolto;
- autoconsapevolezza delle proprie emozioni rispetto all'attività lavorativa ed alle relazioni, con particolare riguardo alle situazioni di pressione, difficoltà, crisi o incertezza, mantenendo calma e lucidità.

Articolo 2- Riserve e titoli di preferenza

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA..

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e [ss.mm.ii.](#)

Articolo 3- Contratto applicato e trattamento economico

In caso di assunzione, al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

Il trattamento economico fisso e continuativo sarà così costituito:

- stipendio tabellare previsto per l'area funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria giuridica D) dal vigente C.C.N.L.;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- altri compensi di natura fissa ed accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65 età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. il pagamento della tassa di concorso, fissata in **euro 10,00** - non rimborsabile.

Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Il candidato con disabilità, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.
La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che **deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL** di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, ai sensi del D.M. 09.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

- a) PROVA SOSTITUTIVA. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. **La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE"** della domanda tramite il portale InPA.
- b) STRUMENTI COMPENSATIVI. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) TEMPI AGGIUNTIVI. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La documentazione di supporto della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere allegata nella sezione "ALLEGATI" della domanda tramite il portale InPA.

Le misure di cui sopra saranno adottate ad insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

b) Requisiti specifici:

1. Titoli di studio:

—

Si considerano assorbenti del titolo di studio richiesto i seguenti titoli:

- Lauree conseguite secondo il vecchio ordinamento universitario in Architettura o in Ingegneria Edile-Architettura o in Ingegneria civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o in Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale o in Pianificazione territoriale e urbanistica o in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o in Politica del territorio o in Urbanistica o Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi della legge.

OPPURE

- Laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:
 - 3/S Architettura del paesaggio
 - 4/S Architettura e ingegneria edile
 - 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - 28/S Ingegneria civile
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

OPPURE

- Laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

OPPURE

- Laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:
 - 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
 - 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
 - 08 Ingegneria civile e ambientale

OPPURE

- Laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:
 - L-7 Ingegneria civile ed ambientale
 - L-17 Scienze dell'architettura
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L-23 Scienze tecniche dell'edilizia

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- ed ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;**

- e non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve presentare la richiesta di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR (<https://www.miur.gov.it/riconoscimento-titoli-esteri>) e deve indicare nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento; in tal caso è ammesso con riserva.**

A tale riguardo l'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001 recita: *“I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”*
I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (co. 8, art. 2, D.P.R. 487/1994).

2. Possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

Articolo 5 - Pubblicità dell'avviso di selezione

Il presente bando sarà pubblicato nel Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it ai sensi dell'art. 35-ter, D.Lgs. 165/2001, ed all'Albo Pretorio dell'Ente.
Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale <https://www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it> alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Articolo 6 - Modalità e Termini di presentazione della domanda nel Portale inPA

Registrazione al portale inPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su **“Curriculum”**, il candidato procede alla predisposizione del proprio **curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure il possesso dei requisiti di cui all'art 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC e/o mail al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 . In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- Il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- Il possesso della patente di guida di categoria B;
- Gli eventuali titoli di riserva e preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- Di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- di poter disporre, nel caso di svolgimento delle prove da remoto, di apposita strumentazione informatica (personal computer, monitor con webcam e smartphone/tablet) e di una connessione alla rete internet stabile;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nel bando.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale).

L'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in domanda. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPa. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, accertato da questa Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione della domanda i candidati potranno consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Nel caso di difficoltà tecnica nell'implementazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul portale InPA compilando l'apposito form "Richiedi supporto" in basso a destra.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr. DPR 445/2000 art. 49). Nel caso il candidato portatore di handicap, affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, chieda di non sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e s.m.i., lo stesso dovrà allegare certificazioni mediche, rilasciate dalle strutture sanitarie abilitate, comprovanti sia lo stato di handicap ai sensi della L. 104/1992 sia la percentuale di invalidità.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e del DM 09.11.2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA): – di sostituire la prova scritta con un colloquio orale; – di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo; – di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. A tal fine, gli interessati dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione allegata alla domanda dovrà essere in formato pdf.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione “**Elenco concorsi**”, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante “**Presenta una domanda per questa procedura**”.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum vitae*, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell'invio dell'istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Alla domanda dovrà essere **allegato**:

1. solo per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero: se in possesso, copia del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero rilasciato dal MIUR, ovvero *dichiarazione di aver richiesto il riconoscimento di cui all'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con indicazione degli estremi dell'istanza*;
2. solo per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

L'ultima sezione da compilare “**Verifica ed invio**” permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un **codice ID** attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno 09/04/2025 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza 09/05/2025.

Il termine di scadenza è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Il Comune di San Polo di Piave non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Articolo 7 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 4;
2. dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
3. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alla prova d'esame avverrà nelle modalità di cui all'art. 8. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 8 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura di selezione sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e nel sito istituzionale www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

La commissione d'esame composta, nel rispetto della parità di genere, da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, è presieduta dal Responsabile dell'Area 2 "Tecnica - Lavori Pubblici - Urbanistica" e viene nominata dal Responsabile del Servizio personale.

Articolo 10 - Tipologia, contenuto della prova d'esame

La selezione consiste in una prova scritta rivolta alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Funzionario Servizi Tecnici**, come esplicitato nell'art. 1.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Elementi di diritto amministrativo e costituzionale;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale su urbanistica, edilizia privata, e sportello unico attività produttive;
- Elementi di legislazione in materia di tutela dei beni ambientali e architettonici;
- Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti, trasparenza e anticorruzione;
- Norme generali sul pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli Enti Locali;
- Normativa in materia di lavori pubblici, servizi e forniture;
- Normativa in materia di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere pubbliche;
- Normativa tecnica delle costruzioni, sugli impianti e sui servizi a rete;
- Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica, edilizia privata, ambiente, tutela dei beni ambientali ed architettonici;
- Disciplina in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- Normativa inerente la gestione del commercio da parte degli enti locali (TULPS e regolamento d'esecuzione TULPS);
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica, software CAD).

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, scelta dalla Commissione tra le tipologie sottoindicate, e una prova orale, sulle materie indicate nel programma d'esame sopra riportato.

Tipologie della prova scritta:

- prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;
- prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche;
- prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;

- prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica, oppure prova per test ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questionario e per test.

Durante la prova d'esame, è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (es: videoscrittura, fogli elettronici, Internet). Nel corso della prova orale verranno altresì accertate, in relazione al posto da coprire, le capacità comportamentali, l'attitudine e la motivazione del candidato.

L'esito delle prove sarà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, sul sito Internet del Comune www.comune.sanpolodipiave.tv.it Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento "InPA". L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, con le modalità anzidette e ciò costituirà comunicazione a tutti gli effetti per la presentazione alla medesima prova degli aventi diritto.

Tutela della maternità

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, attraverso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate interessate possono manifestare eventuali particolari esigenze attraverso apposita comunicazione preventiva da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica segreteria@comune.sanpolodipiave.tv.it possibilmente entro il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova al fine di approntare le necessarie misure di carattere organizzativo.

Articolo 11 - Date delle prove

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento "inPA" nella sezione dedicata al bando e sul sito istituzionale del Comune di San Polo di Piave nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso al link [AmministrazioneTrasparente-Bandi di concorso](#)

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura selettiva.

Articolo 12 - Pari opportunità ed equilibrio di genere

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di San Polo di Piave, al 31/12/2024, gli uomini rappresentavano il 25,00% e le donne l'75,00% del personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.

Il differenziale tra i generi è superiore al 30% e, pertanto, si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e [ss.mm.ii.](#)

Articolo 13 - Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali sono trasmessi dalla Commissione Esaminatrice al Responsabile del Servizio Personale che, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede all'applicazione di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza e formula la graduatoria definitiva. Si terrà conto di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza solo se espressamente dichiarati in domanda.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito Internet del Comune www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it (Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il termine di validità previsto dalla normativa vigente, anche per la copertura di eventuali posti che dovessero rendersi vacanti, nonché per eventuali assunzioni presso altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione del Comune di San Polo di Piave.

Per l'utilizzo della graduatoria valgono le seguenti regole, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- l'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave o presso altri Enti comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

Articolo 14 - Decadenza

Determinano la decadenza dal rapporto di lavoro:

- a) insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- b) nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito per l'assunzione del servizio.

Articolo 15 - Visita medica

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria - indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali - e sarà causa ostantiva alla costituzione del rapporto di lavoro.

Articolo 16 - Costituzione rapporto di lavoro ed immissione in servizio

L'assunzione in servizio del vincitore sarà subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni di leggi presenti e future in materia, anche di carattere finanziario.

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato di presentare la relativa documentazione, entro i termini contrattualmente previsti.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Si fa presente che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà autocertificare su apposito modello predisposto dall'ufficio personale fatti e qualità personali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà, altresì, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini sopracitati, si considera rinunciario al posto.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

Articolo 17 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Servizio Personale, per le finalità

di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il Titolare del trattamento, Comune di San Polo di Piave, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati del Comune di San Polo di Piave - individuato nella figura del Responsabile dell'Ufficio del Personale

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Veronica Dei Rossi, con sede legale in Via Torino, 180/A - 30172 Venezia Mestre (VE) - P.IVA 04411730270.

Articolo 18 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'avviso in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione a cui è finalizzata la graduatoria.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per informazioni nonché per l'accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di San Polo di Piave - Via Mura, 1 - telefono 0422/855140.

Responsabile del procedimento: Lionella Montagner.

La Responsabile dell'Area 1 Amministrativa e Finanziaria
Rag. Lionella Montagner

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.
- q) stato di gravidanza.



COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

In esecuzione della deliberazione di contabile, prevedendo l'istituzione di n. 1 posto in dotazione organica di Funzionario Tecnico area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione a tempo pieno ed indeterminato e della determinazione n. 95 del 09/04/2025;

Dato atto che relativamente al posto messo a concorso è stata esperita, in attesa di esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, successivamente modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82, entrato in vigore il 14.07.2023;
- l'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 che introduce il "Portale unico del reclutamento" e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15.09.2022, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Autonomie Locali;
- la legge 19.06.2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- la legge 12.03.1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.M. 09.11.2021 - Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare;
- i C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- visti gli art. 35, 35 ter e 35 quater del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, così come modificati dal D.L. 14/03/2025 n. 25;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato presso l'Area 2 "Tecnica - Lavori Pubblici - Urbanistica" nella formulazione, con decorrenza 01/05/2025, della nuova dotazione organica, di un. 1 posto di

Funzionario Servizi Tecnici - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione

Articolo 1- Profilo di competenza e attività

Al Funzionario Servizi Tecnici compete, a titolo indicativo e non esaustivo:

- attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche ai fini del rilascio di provvedimenti e della predisposizione di progetti inerenti alla realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, sistemi di prevenzione e strade;
- funzione di Responsabile Unico del Procedimento;
- elaborazione di stime di fattibilità per la realizzazione e manutenzione di edifici civili/scolastici e del patrimonio stradale;
- compiti ad alto contenuto specialistico-professionale in attività di ricerca, acquisizione, elaborazione, sviluppo e illustrazione di dati e norme tecniche al fine della predisposizione di progetti inerenti alla realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, sistemi di prevenzione, ecc.;
- attività di progettazione, direzione lavori, direzione operativa, collaudo tecnico-amministrativo e funzionale e controllo dei risultati in materia di edilizia civile/scolastica, urbanistica, patrimonio stradale e istituzionale;
- attività tecnica giuridica attinente alla realizzazione di interventi edilizi nel territorio (pubblici e privati) e alla conservazione del patrimonio del verde pubblico;
- attività amministrativa attinente alla redazione di atti e provvedimenti utili all'iter procedimentale di un'opera pubblica e alle procedure afferenti il Servizio di appartenenza (determine e delibere);
- istruttoria, predisposizione e formazione di atti, documenti, riferiti ad attività amministrativo-contabili di significativa importanza, anche in funzione della programmazione economico finanziaria.

Le competenze - intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenze plurispecialistiche di natura teorica, acquisibili con la laurea, con frequente necessità di aggiornamento;
- conoscenza elevata dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione;
- conoscenza approfondita delle fonti informative.

Capacità tecniche:

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale e professionale;
- capacità di studio, ricerca, progettazione, consulenza, sviluppo, elaborazione di piani, di processi e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale;
- capacità di cogliere le criticità nei processi di lavoro e di individuare le soluzioni gestionali e organizzative adeguate;
- capacità di coordinamento e direzione di unità organizzative (servizi di staff, unità di progetto, servizi ed uffici);

- capacità di comprendere il valore e l'impatto dei processi di digitalizzazione della P.A., promuovendo ed individuando nuovi strumenti, soluzioni e modalità lavorative connessi alle nuove tecnologie;
- responsabilità amministrative e di risultato relative a diversi processi di notevole complessità, anche derivanti da funzioni affidate e/o conseguenti ad espressa delega da parte del dirigente;
- partecipazione ad organismi collegiali.

Capacità comportamentali:

- capacità di organizzare efficacemente il lavoro proprio ed altrui, gestendo le risorse umane e strumentali affidate;
- capacità di relazione interne di natura negoziale e complessa, anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale, nonché relazioni anche complesse con gli utenti di natura diretta e negoziale;
- capacità di promuovere la collaborazione al raggiungimento di obiettivi comuni, mediante la condivisione di informazioni, la valorizzazione del lavoro altrui ed il superamento delle conflittualità;
- capacità di pronta reazione al cambiamento del contesto lavorativo, individuando le priorità nell'ambito delle direttive dell'organo di governo;
- capacità di problem solving e di assumere decisioni nell'ambito del ruolo svolto;
- autoconsapevolezza delle proprie emozioni rispetto all'attività lavorativa ed alle relazioni, con particolare riguardo alle situazioni di pressione, difficoltà, crisi o incertezza, mantenendo calma e lucidità.

Articolo 2- Riserve e titoli di preferenza

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA..

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e [ss.mm.ii.](#)

Articolo 3- Contratto applicato e trattamento economico

In caso di assunzione, al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

Il trattamento economico fisso e continuativo sarà così costituito:

- stipendio tabellare previsto per l'area funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria giuridica D) dal vigente C.C.N.L.;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- altri compensi di natura fissa ed accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65 età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. il pagamento della tassa di concorso, fissata in **euro 10,00** - non rimborsabile.

Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Il candidato con disabilità, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.
La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che **deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL** di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, ai sensi del D.M. 09.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

- a) PROVA SOSTITUTIVA. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. **La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE"** della domanda tramite il portale InPA.
- b) STRUMENTI COMPENSATIVI. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) TEMPI AGGIUNTIVI. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La documentazione di supporto della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere allegata nella sezione "ALLEGATI" della domanda tramite il portale InPA.

Le misure di cui sopra saranno adottate ad insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

b) Requisiti specifici:

1. Titoli di studio:

—

Si considerano assorbenti del titolo di studio richiesto i seguenti titoli:

- Lauree conseguite secondo il vecchio ordinamento universitario in Architettura o in Ingegneria Edile-Architettura o in Ingegneria civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o in Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale o in Pianificazione territoriale e urbanistica o in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o in Politica del territorio o in Urbanistica o Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi della legge.

OPPURE

- Laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:
 - 3/S Architettura del paesaggio
 - 4/S Architettura e ingegneria edile
 - 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - 28/S Ingegneria civile
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

OPPURE

- Laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

OPPURE

- Laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:
 - 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
 - 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
 - 08 Ingegneria civile e ambientale

OPPURE

- Laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:
 - L-7 Ingegneria civile ed ambientale
 - L-17 Scienze dell'architettura
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L-23 Scienze tecniche dell'edilizia

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- ed ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;**

- e non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve presentare la richiesta di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR (<https://www.miur.gov.it/riconoscimento-titoli-esteri>) e deve indicare nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento; in tal caso è ammesso con riserva.**

A tale riguardo l'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001 recita: *“I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”*
I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (co. 8, art. 2, D.P.R. 487/1994).

2. Possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

Articolo 5 - Pubblicità dell'avviso di selezione

Il presente bando sarà pubblicato nel Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it ai sensi dell'art. 35-ter, D.Lgs. 165/2001, ed all'Albo Pretorio dell'Ente.
Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale <https://www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it> alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Articolo 6 - Modalità e Termini di presentazione della domanda nel Portale inPA

Registrazione al portale inPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su **“Curriculum”**, il candidato procede alla predisposizione del proprio **curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure il possesso dei requisiti di cui all'art 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC e/o mail al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 . In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- Il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- Il possesso della patente di guida di categoria B;
- Gli eventuali titoli di riserva e preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- Di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- di poter disporre, nel caso di svolgimento delle prove da remoto, di apposita strumentazione informatica (personal computer, monitor con webcam e smartphone/tablet) e di una connessione alla rete internet stabile;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nel bando.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale).

L'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in domanda. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPa. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, accertato da questa Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione della domanda i candidati potranno consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Nel caso di difficoltà tecnica nell'implementazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul portale InPA compilando l'apposito form "Richiedi supporto" in basso a destra.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr. DPR 445/2000 art. 49). Nel caso il candidato portatore di handicap, affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, chieda di non sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e s.m.i., lo stesso dovrà allegare certificazioni mediche, rilasciate dalle strutture sanitarie abilitate, comprovanti sia lo stato di handicap ai sensi della L. 104/1992 sia la percentuale di invalidità.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e del DM 09.11.2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA): – di sostituire la prova scritta con un colloquio orale; – di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo; – di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. A tal fine, gli interessati dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione allegata alla domanda dovrà essere in formato pdf.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione “**Elenco concorsi**”, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante “**Presenta una domanda per questa procedura**”.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum vitae*, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell'invio dell'istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Alla domanda dovrà essere **allegato**:

1. solo per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero: se in possesso, copia del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero rilasciato dal MIUR, ovvero *dichiarazione di aver richiesto il riconoscimento di cui all'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con indicazione degli estremi dell'istanza*;
2. solo per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

L'ultima sezione da compilare “**Verifica ed invio**” permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un **codice ID** attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno 09/04/2025 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza 09/05/2025.

Il termine di scadenza è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Il Comune di San Polo di Piave non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Articolo 7 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 4;
2. dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
3. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alla prova d'esame avverrà nelle modalità di cui all'art. 8. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 8 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura di selezione sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e nel sito istituzionale www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

La commissione d'esame composta, nel rispetto della parità di genere, da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, è presieduta dal Responsabile dell'Area 2 "Tecnica - Lavori Pubblici - Urbanistica" e viene nominata dal Responsabile del Servizio personale.

Articolo 10 - Tipologia, contenuto della prova d'esame

La selezione consiste in una prova scritta rivolta alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Funzionario Servizi Tecnici**, come esplicitato nell'art. 1.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Elementi di diritto amministrativo e costituzionale;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale su urbanistica, edilizia privata, e sportello unico attività produttive;
- Elementi di legislazione in materia di tutela dei beni ambientali e architettonici;
- Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti, trasparenza e anticorruzione;
- Norme generali sul pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli Enti Locali;
- Normativa in materia di lavori pubblici, servizi e forniture;
- Normativa in materia di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere pubbliche;
- Normativa tecnica delle costruzioni, sugli impianti e sui servizi a rete;
- Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica, edilizia privata, ambiente, tutela dei beni ambientali ed architettonici;
- Disciplina in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- Normativa inerente la gestione del commercio da parte degli enti locali (TULPS e regolamento d'esecuzione TULPS);
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica, software CAD).

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, scelta dalla Commissione tra le tipologie sottoindicate, e una prova orale, sulle materie indicate nel programma d'esame sopra riportato.

Tipologie della prova scritta:

- prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;
- prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche;
- prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;

- prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica, oppure prova per test ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questionario e per test.

Durante la prova d'esame, è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (es: videoscrittura, fogli elettronici, Internet). Nel corso della prova orale verranno altresì accertate, in relazione al posto da coprire, le capacità comportamentali, l'attitudine e la motivazione del candidato.

L'esito delle prove sarà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, sul sito Internet del Comune www.comune.sanpolodipiave.tv.it Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento "InPA". L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, con le modalità anzidette e ciò costituirà comunicazione a tutti gli effetti per la presentazione alla medesima prova degli aventi diritto.

Tutela della maternità

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, attraverso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate interessate possono manifestare eventuali particolari esigenze attraverso apposita comunicazione preventiva da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica segreteria@comune.sanpolodipiave.tv.it possibilmente entro il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova al fine di approntare le necessarie misure di carattere organizzativo.

Articolo 11 - Date delle prove

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento "inPA" nella sezione dedicata al bando e sul sito istituzionale del Comune di San Polo di Piave nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso al link [AmministrazioneTrasparente-Bandi di concorso](#)

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura selettiva.

Articolo 12 - Pari opportunità ed equilibrio di genere

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di San Polo di Piave, al 31/12/2024, gli uomini rappresentavano il 25,00% e le donne l'75,00% del personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.

Il differenziale tra i generi è superiore al 30% e, pertanto, si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e [ss.mm.ii.](#)

Articolo 13 - Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali sono trasmessi dalla Commissione Esaminatrice al Responsabile del Servizio Personale che, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede all'applicazione di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza e formula la graduatoria definitiva. Si terrà conto di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza solo se espressamente dichiarati in domanda.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito Internet del Comune www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it (Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il termine di validità previsto dalla normativa vigente, anche per la copertura di eventuali posti che dovessero rendersi vacanti, nonché per eventuali assunzioni presso altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione del Comune di San Polo di Piave.

Per l'utilizzo della graduatoria valgono le seguenti regole, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- l'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave o presso altri Enti comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

Articolo 14 - Decadenza

Determinano la decadenza dal rapporto di lavoro:

- a) insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- b) nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito per l'assunzione del servizio.

Articolo 15 - Visita medica

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria - indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali - e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

Articolo 16 - Costituzione rapporto di lavoro ed immissione in servizio

L'assunzione in servizio del vincitore sarà subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni di leggi presenti e future in materia, anche di carattere finanziario.

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato di presentare la relativa documentazione, entro i termini contrattualmente previsti.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Si fa presente che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà autocertificare su apposito modello predisposto dall'ufficio personale fatti e qualità personali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà, altresì, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini sopracitati, si considera rinunciario al posto.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

Articolo 17 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Servizio Personale, per le finalità

di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il Titolare del trattamento, Comune di San Polo di Piave, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati del Comune di San Polo di Piave - individuato nella figura del Responsabile dell'Ufficio del Personale

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Veronica Dei Rossi, con sede legale in Via Torino, 180/A - 30172 Venezia Mestre (VE) - P.IVA 04411730270.

Articolo 18 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'avviso in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione a cui è finalizzata la graduatoria.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per informazioni nonché per l'accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di San Polo di Piave - Via Mura, 1 - telefono 0422/855140.

Responsabile del procedimento: Lionella Montagner.

La Responsabile dell'Area 1 Amministrativa e Finanziaria
Rag. Lionella Montagner

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.
- q) stato di gravidanza.